



## ***Il Giorno della Memoria tra Cinema e Storia***

Percorso didattico in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema

**Destinatari:** scuole secondarie di secondo grado

**Contenuto:**

L'Europa ha conosciuto nel Novecento uno degli stermini più cruenti, scientifici e radicali della Storia dell'umanità contro gli ebrei, gli zingari, i Testimoni di Geova, gli omosessuali. Mai era accaduto che persone abitanti in diversi stati europei venissero arrestate e deportate in campi di concentramento e di sterminio appositamente destinati ad annientarle e ad assassinarle con scientificità. Per questo motivo si parla di "unicità" della Shoah. Tale progetto venne deciso e concretizzato dalla dittatura Nazista (Terzo Reich) durante la seconda guerra mondiale e attuato con la collaborazione di governi o di movimenti politici di altri Stati. La data del 27 gennaio non è riconducibile alla storia d'Italia ma è una scelta sopranazionale, è il giorno che ricorda l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz. La Repubblica italiana ha istituito con la legge del 20 Luglio 2000 n. 211 il "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti: con questa legge si è voluto ricordare non solo la deportazione razziale - di cui Auschwitz è il tragico simbolo - ma anche le categorie dei deportati politici e italiani. Il percorso propone alle scuole un incontro a cura del Museo Diffuso della Resistenza, propedeutico alla visione del film, e la proiezione al Cinema Massimo.

**Struttura:**

**Percorso intorno alle Pietre d'inciampo**

Torino ha accolto sino ad oggi 108 Pietre d'Inciampo o Stolpersteine: un monumento diffuso, partecipato dal basso, ideato e realizzato dall'artista tedesco Gunter Demnig per ricordare le singole vittime della deportazione nazista e fascista. L'artista produce piccole targhe di ottone poste su cubetti della dimensione dei porfidi delle pavimentazioni stradali, che vengono incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima.

L'attività prevede due diversi itinerari, a piedi, nel centro di Torino - percorso A e B - attraverso i quali gli studenti potranno riscoprire la storia e la memoria delle persecuzioni nazi-fasciste e delle deportazioni avvenute nella nostra città negli anni che vanno dal 1943 al 1945. Ciascun percorso prevede una tappa presso un luogo di memoria legato alle vicende storiche del periodo preso in oggetto. Ad ogni tappa l'operatore museale fornirà informazioni relative alle storie delle vittime cui sono state dedicate le Pietre e al contesto storico in cui tali vicende hanno avuto luogo.

**Tappe percorso A:** corso San Maurizio 8/Pietra dedicata a Teresio Fasciolo; via Po 25/nucleo di pietre dedicate alla Famiglia Valabrega; piazza Carlo Emanuele II (ex-ghetto ebraico) e via Carlo Alberto 22/Pietra dedicata a Filippo Acciarini.

**Partenza percorso - ritrovo:** Corso San Maurizio, 8



**Tappe percorso B:** corso Massimo d'Azeglio 12/Pietra dedicata a Eleonora Levi; corso Guglielmo Marconi 38/Pietra dedicata a Gino Rossi; via Principe Tommaso 18/nucleo di Pietre dedicate a Salvatore e Alberto Segre e piazzetta Primo Levi (Sinagoga).

**Partenza percorso - ritrovo:** Corso Massimo d'Azeglio, 12

**Durata:** 2 h

**Costo:** 85 € a gruppo classe (max 30 studenti con gratuità per due docenti accompagnatori)

**Info e prenotazioni:** didattica@museodiffusotorino.it; tel: 011-01120796

## **Cinema Massimo – LUNEDI' 27 GENNAIO**

**Proiezione gratuita grazie al contributo di Agenzia Antonelliana Reale Mutua.**

Grazie alla molteplicità di sguardi e registri narrativi e al forte potere di immedesimazione che esercita sugli spettatori, il cinema è uno strumento efficace anche per comprendere e per non dimenticare le tristi pagine della nostra storia recente. Un'opportunità per far riflettere, nella modalità adeguata più all'età dei ragazzi, sui temi della deportazione e dell'Olocausto e sul Giorno della memoria istituito dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2005.

**Dopo la visione del film, gli studenti partecipano a un incontro di approfondimento con Roberta Mori, Responsabile attività didattiche del Centro Internazionale di Studi Primo Levi.**



FRANCESCO ROSI

**LA TREGUA** (IT, 1997, 126')

**+14**

L'ultimo film di Francesco Rosi, tratto dall'omonimo romanzo di Primo Levi, racconta la storia del ritorno a casa dei sopravvissuti ad Auschwitz. Otto mesi in viaggio attraverso l'Europa in cui lentamente gli ex deportati imparano a non sentirsi annullati dalla presenza della morte, a mangiare, a pensare, a parlare e cantare, ad avere un corpo e desideri, a sperare in un futuro senza delusione. Un film sul ritorno alla vita.



**Bibliomediateca Mario Gromo – MNC** (facoltativo, propedeutico alla visione del film)

**La Tregua: dal libro al film**

Laboratorio sull'adattamento cinematografico, finalizzato all'individuazione delle diverse fasi di lavorazione del film "La tregua" (1997) di Francesco Rosi attraverso **l'analisi delle fonti archivistiche e bibliografiche**. Si forniranno agli studenti gli strumenti adeguati per effettuare una ricerca sulle fonti archivistiche, bibliografiche e audiovisive.

Durata: 2 ore

Sede: in Bibliomediateca Mario Gromo – Via Matilde Serao - Torino

Costo: Gratuito

Info prenotazione: [bortolaso@museocinema.it](mailto:bortolaso@museocinema.it) o [riccobene@museocinema.it](mailto:riccobene@museocinema.it)

**Il Centro Internazionale di Studi Primo Levi**, organizza inoltre un'unità didattica su LA TREGUA per insegnanti, propedeutica alla visione del film. Per informazioni: [scuola@primolevi.it](mailto:scuola@primolevi.it)